

Un giubileo

Autor(en): [s.n.]

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizerische Zeitschrift für Vermessungswesen und Kulturtechnik = Revue technique suisse des mensurations et améliorations foncières**

Band (Jahr): **35 (1937)**

Heft 4

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-196651>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

que les formulaires imprimés d'apprentissage seront sitôt adoptés, remis pour un prix modique aux intéressés.

Pour terminer, le président annonce que le service topographique a élaboré l'instruction et établi le plan d'exécution de la nouvelle carte.

St-Gall, le 4 février 1937.

Le secrétaire a. i.: sig. *Kundert*.

Un giubileo.

(Com.) Si sono compiuti in questi giorni 25 anni da che il Consiglio Federale ha chiamato il Sig. J. Baltensperger, allora geometra cantonale di Basilea-Campagna ed oggi Direttore federale delle misurazioni catastali, a far parte dell'Ufficio federale del registro fondiario. Quest'ultimo era stato istituito per organizzare e dirigere i lavori della misurazione catastale e del registro fondiario quali preconizzati dal nuovo Codice Civile Svizzero e di eseguire su tutto il territorio della Confederazione.

La competenza e l'energia con le quali il sig. Baltensperger durante questo venticinquennio ha diretto l'opera grandiosa a lui affidata gli hanno valso la fiducia e la simpatia di tutti coloro che hanno avuto modo di apprezzare un po da vicino le sue alte doti di operosità e di organizzazione. Sotto l'esperta sua guida l'opera della misurazione catastale svizzera è divenuta un modello del genere, tale da essere tenuta nella più alta considerazione negli ambienti professionali internazionali. Egli è ben conosciuto e molto stimato anche nel nostro Cantone ed ha dimostrato durante le trattative sul problema dell'„Ricendicazioni Ticinesi“ ed in molte altre occasioni una profonda comprensione dei bisogni speciali del Ticino. Sempre fu largo di consigli di ogni genere non tralasciando di intercedere efficacemente presso le Superiori Autorità Federali per la migliore soluzione dei problemi concernenti la misurazione catastale ed il raggruppamento dei terreni, problemi di sì grande importanza per il nostro Cantone.

Giunga quindi all'egregio sig. Baltensperger anche dal Cantone Ticino una voce di plauso e di gratitudine per la encomiabile opera svolta durante il suo venticinquennio di attività a Berna e ci sia concesso di esprimere l'augurio di vedere ancora per lunghi anni il festeggiato alla testa della Direzione federale delle misurazioni catastali.

(Dai giornali „Avanguardia“, „Il Dover“, „Gazzetta Ticinese“ del 18 febbraio 1937)

Il Comitato della Sezione Ticino della Società svizzera dei geometri in uno coi colleghi dell'Ufficio cantonale del registro fondiario, approfittando della sua presenza nel Ticino, hanno invitato l'egregio Signor Baltensperger per una cena, il giorno 18 febbraio ac. nell'Albergo Corona a Bellinzona. In un ambiente di schietta intimità il presidente della Sezione, collega W. Maderni, con alcune parole appropriate e cordiali ha espresso al festeggiato la profonda riconoscenza e gratitudine dei geometri ticinesi per la sua feconda attività a favore della grande opera della misurazione catastale nella Svizzera e specialmente nel Cantone Ticino dove la sua utilità ed importanza sono generalmente sentite. Tutti i presenti a questo piccolo atto di festeggiamento, sicuri di interpretare fedelmente i sentimenti colleghi nel Ticino, hanno augurato al sig. Baltensperger di vederlo ancora lungamente al posto, che è pieno di grande responsabilità, di Direttore federale delle misurazioni catastali.

K.